



Siena, _____

Ministero per Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI SIENA, GROSSETO E AREZZO

Via di Città 138/140 – 53100 SIENA

Tel: centralino +39 0577 248111 – fax +39 0577 270245

E-mail: sabap-si@beniculturali.it – PEC: mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it

Sito internet: www.sabap-siena.beniculturali.it

AI COMUNE DI PIANCASTAGNAIO

PEC

comune.piancastagnaio@pec.consozioterrecablate.it

Risposta al Foglio del 26/10/2020

Div. _____ Sez. ____ N. 12494

OGGETTO: PIANCASTAGNAIO (SI) – AVVIO DI PROCEDIMENTO PER VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART.238 DELLA L.R.T. N.65/2014 PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO ATTREZZATO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPORTIVE, RICREATIVE, CULTURALI E NUOVA SEDE DELLA STAZIONE DEI CARABINIERI.
Richiesta integrazioni.

In merito alla richiesta trasmessa il 26/10/2020, prot. n. 12494 e pervenuta a questo ufficio in data 29/10/2020 prot. n. 23973,

Si richiede:

- 1) verifica interferenze nodo forestale primario del monte Amiata, valutazione sul riutilizzo convento (verifica compatibilità utilizzo); si ravvisa contrasto con art 12 all 8b per consumo di suolo, bosco figurativo (mantenimento naturalità), verifica sull'eventuale rispetto della sez IV de DM "Immobili e aree di interesse pubblico di cui all'art. 136 del D. lgs. 42/2004: Zona del Monte Amiata, sita nell'ambito dei Comuni Di Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio e Castiglione d'Orcia." del PIT-PPR .
- 2) Dal punto di vista della tutela archeologica si sottolinea come il quadro conoscitivo relativo alle testimonianze archeologiche nel territorio dovrà essere implementato in fase di elaborazione della documentazione per la conformazione attraverso le informazioni dettagliate reperibili nelle pubblicazioni di settore e facilmente sovrapponibile ai vari documenti di Piano con le individuazioni delle singole evidenze archeologiche note in bibliografia. Per quanto al punto 4 "Quadro conoscitivo di riferimento" occorre integrare con le aree di interesse archeologico. A questo proposito si richiama la necessità di approfondire il ruolo che le presenze archeologiche possono rivestire nella pianificazione e si ribadisce contestualmente la necessità di redigere un documento di valutazione di impatto archeologico (VIARCH), ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 50/2016 (ex D.lgs. 163/06 art. 95), che deve essere a firma di un professionista archeologo di Prima Fascia ai sensi della Legge 22 luglio 2014, n. 110 (Modifica al codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al D.Lgs. 42/2004 in materia di professionisti dei beni culturali, e istituzione di elenchi nazionali dei suddetti professionisti).

La pratica si intende sospesa fino al recepimento di detta documentazione.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. è l'Arch. Massimo Bucci (Via Ricasoli 1, Arezzo; tel. 0577/248111), al quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali e ulteriori chiarimenti e per l'Archeologia il Dott. Jacopo Tabolli.

MB/mg

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Massimo Bucci